



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio V

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali

LORO SEDI

Al Dipartimento Istruzione – Provincia
Autonoma di

TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
BOLZANO

All' Intendente Scolastico per la Scuola in lingua
tedesca

BOLZANO

All' Intendente Scolastico per le Località Ladine
BOLZANO

Al Sovrintendente degli Studi per la Regione
Valle D'Aosta

AOSTA

e p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Regionali, il
Turismo lo Sport - Ufficio per lo sport

ROMA

Al Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Stadio Olimpico – Tribuna Tevere

ROMA

Al Comitato Italiano Paralimpico
Via Flaminia Nuova

ROMA

Ai Coordinatori territoriali di Educazione Fisica
LORO SEDI

OGGETTO: Progetto nazionale per l'educazione fisica nella scuola primaria. A.S. 2013/2014.

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Piero

e-mail: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

Come noto, in data 4 dicembre 2013 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo d'Intesa tra MIUR e CONI che prevede l'avvio di una nuova fase di realizzazione di iniziative per la promozione dell'attività motoria e sportiva a scuola. E' prevista, tra l'altro, la rivisitazione del progetto realizzato negli anni scorsi per la promozione dell'educazione fisica nella scuola primaria e che ha visto, negli ultimi anni, migliaia di scuole impegnate nel progetto *Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria*.

Pertanto, nelle more della definizione del nuovo modello di intervento nella scuola primaria e che vedrà la rinnovata collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, Turismo e Sport, nonché la collaborazione di tutti gli Enti Locali e degli *stakeholders* interessati alla promozione dell'educazione fisica e sportiva, per l'a.s. 2013/2014 si garantirà la prosecuzione delle attività sulla scorta di quanto realizzato negli anni precedenti.

Di seguito le indicazioni operative per l'adesione alle iniziative da parte delle scuole.

LINEE GENERALI per l'anno scolastico 2013/2014

Il progetto presenta caratteristiche comuni e omogenee su tutto il territorio nazionale. Il coordinamento è affidato al Comitato Direttivo Nazionale, composto da rappresentanti di P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I. e C.I.P. che ne assicura il governo delle attività, l'uniformità delle linee programmatiche e dei correlati adempimenti attuativi.

Sulla base delle esperienze fatte e degli indicatori raccolti ed analizzati nei precedenti anni di sperimentazione, il Progetto per l'anno scolastico in corso propone l'aggiornamento di alcuni elementi della didattica, così da renderla più aderente ai bisogni del contesto scolastico e più efficace nel raggiungimento degli obiettivi strategici.

Si riportano sinteticamente le caratteristiche generali:

- affiancamento all'insegnante della scuola primaria da parte di un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 2 ore a settimana;
- realizzazione in tutte le Regioni e Province dello svolgimento di due ore settimanali di attività nelle classi coinvolte, ripartite in giorni separati;
- uniformità dell'impostazione scientifica e metodologica su tutto il territorio nazionale, sotto la diretta responsabilità educativa degli insegnanti della scuola primaria, cui viene affiancato un esperto di scienze motorie;
- gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono saldamente radicati in quelli previsti nelle Indicazioni nazionali per la scuola primaria;
- particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni con disabilità, secondo una linea inclusiva alla quale l'educazione fisica può fornire un ulteriore prezioso contributo;
- progettazione congiunta delle attività tra insegnante titolare della scuola primaria ed esperto, ad



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

- inizio attività, in coerenza con la progettazione già predisposta dall'insegnante;
- ulteriore arricchimento della proposta didattico-motoria per le classi 3^a, 4^a e 5^a, importanti in quanto momento di passaggio dall'educazione al movimento all'acquisizione di competenze motorie in chiave pre-sportiva;
- valutazione ex-ante e ex-post degli apprendimenti;
- realizzazione di una fase di formazione/aggiornamento specifica, rivolta agli esperti e ai tutor che saranno coinvolti nel progetto.

PROFILI ORGANIZZATIVI

I profili organizzativi assumono rilievo preminente per la buona riuscita del progetto e debbono trovare articolazione in rapporto alle diverse esigenze dei vari territori. Tuttavia, esiste un atto comune da rispettare per assicurare il governo delle operazioni che richiedono una stretta sinergia operativa tra più soggetti istituzionali.

A livello regionale il Progetto è curato dalle Commissioni paritetiche regionali, presiedute dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato, delle quali fanno parte rappresentanti di pari livello territoriale del C.O.N.I. e del C.I.P. ed eventualmente il rappresentante di ogni altro Ente che possa svolgere un ruolo attivo nel rafforzamento dell'attività progettuale.

Le Commissioni paritetiche regionali rappresentano il cardine del governo locale del sistema e costituiscono riferimento privilegiato per l'interlocuzione costante con il M.I.U.R. e il C.O.N.I.

La Commissione paritetica regionale, i coordinatori territoriali di educazione fisica, i referenti regionali C.O.N.I., i team operativi provinciali, sono impegnati sui rispettivi livelli a garantire il pieno sviluppo del progetto.

Ai fini dell'alta sorveglianza sullo svolgimento del progetto il C.O.N.I. trasmette, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo Sport e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, una relazione sullo stato di attuazione del progetto ed una sul consuntivo delle attività svolte, con riferimento all'utilizzo delle somme erogate. La documentazione dovrà essere preventivamente sottoposta e validata dal Comitato Direttivo Nazionale del Progetto.

Si auspica che vengano incrementate le sinergie collaborative instaurate con le Regioni e con i rappresentanti designati territorialmente dall'U.P.I. e dall'A.N.C.I., in funzione dei preziosi apporti che in molti contesti gli Enti territoriali hanno fornito nei precedenti anni scolastici. Ogni partecipazione finanziaria degli Enti territoriali potrà essere utilizzata per ampliare il progetto ad altri nuovi plessi, ovviamente fatte salve le realtà territoriali dove la diffusione del progetto già interessa tutti i plessi. Le operazioni di integrazione di nuovi plessi realizzate con il supporto degli Enti Locali dovrà essere concordata con il Comitato Direttivo Nazionale del Progetto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

NUMERO DEI PLESSI COINVOLTI

Il progetto prevede il coinvolgimento nel corrente anno scolastico di circa 3.000 plessi scolastici, ripartiti secondo quanto indicato nella Tabella in allegato (Allegato 1). I Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali, sentito il parere della Commissione paritetica regionale, cureranno la distribuzione a livello provinciale dei plessi assegnati alla regione, secondo criteri idonei a riflettere le specificità locali, privilegiando le zone di disagio sociale e le aree a rischio e perseguendo, al contempo, un'equilibrata e diffusa presenza territoriale.

Le procedure di individuazione sul territorio dei plessi da coinvolgere nella sperimentazione, secondo i criteri stabiliti dalle Commissioni paritetiche regionali, saranno affidate ai Team Operativi provinciali, dei quali faranno parte il Coordinatore territoriale di educazione fisica e sportiva e il Coordinatore tecnico del C.O.N.I. ed ogni altro rappresentante di Ente che possa svolgere un ruolo attivo per la realizzazione del progetto.

Tali operazioni dovranno essere ultimate entro e non oltre le date riportate nel prospetto a pag. 6 e dovranno tenere conto dei seguenti criteri di scelta, la cui adozione per l'anno in corso, soprattutto in considerazione della partenza delle attività ad anno scolastico avviato, è demandata alle Commissioni paritetiche regionali che ne valuteranno l'attuabilità:

- Istituzioni scolastiche situate in aree a rischio e disagio sociale;
- Istituzioni che non hanno mai preso parte al progetto di *Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria* nell'ambito dell'accordo PCM – MIUR - CONI (2009 - 2013).

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PER LE SCUOLE E PER LE RISORSE UMANE

Le Istituzioni scolastiche interessate a prendere parte al progetto dovranno formalizzare la loro richiesta compilando l'apposito modulo raggiungibile all'indirizzo Internet: <http://promozione.coni.it>. Le richieste per le scuole e gli esperti dovranno pervenire a partire dal 20 gennaio fino al 31 gennaio p.v. A ciascun plesso sarà data la possibilità di effettuare la sperimentazione su un solo corso (5 classi dalla prima alla quinta). Su parere della Commissione paritetica regionale per Istituzioni scolastiche situate in aree a rischio e disagio sociale e per i piccoli comuni possono essere prese in considerazione le richieste di plessi che si discostano di poco dal numero delle cinque classi previste.

Le risorse umane incaricate della realizzazione del progetto sono rappresentate da esperti e tutor. A coloro che si candideranno in qualità di esperti viene richiesto di presentare apposita domanda di partecipazione nella quale dovranno specificare gli ambiti territoriali provinciali presso i quali vogliono prestare servizio. I moduli per la presentazione delle domande sono pubblicati all'indirizzo Internet: <http://promozione.coni.it>.

Sarà cura del CONI trasmettere agli UU.SS.RR. le domande pervenute dalle scuole e dagli esperti per ciascuna regione.

Delle modalità prescelte sarà data ampia diffusione con tutti i mezzi possibili ed in particolare con la pubblicazione sui siti degli Uffici Scolastici Regionali e, ove ritenuto necessario, degli Ambiti territoriali,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

oltre che con i canali telematici del C.O.N.I.

Il termine per l'acquisizione delle candidature degli **esperti e delle scuole** è il **31 gennaio 2014** e la loro designazione ed abbinamento dovrà essere conclusa entro il **10 febbraio 2014**.

Si ricorda che all'atto della presentazione della candidatura, ciascun operatore dovrà sottoscrivere un impegno a partecipare alle iniziative di formazione/aggiornamento previste per tutti gli operatori, sia quelli già reclutati per le precedenti edizioni di *Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria*, sia i nuovi candidati.

Il recepimento delle candidature con l'inserimento degli esperti negli elenchi è subordinato alla rispondenza ai requisiti dettati per ciascun profilo e di seguito descritti.

REQUISITI PER GLI ASPIRANTI ESPERTI

Coloro che sono interessati a presentare la candidatura di esperto dovranno essere in possesso del diploma I.S.E.F. o di una laurea in Scienze Motorie e di una buona competenza informatica di base. L'Esperto deve essere capace di tradurre gli obiettivi di programma in contenuti/attività.

REQUISITI PER GLI ASPIRANTI TUTOR

I tutor saranno selezionati dal Comitato Direttivo Nazionale tra coloro che hanno già svolto la funzione di supervisore nel progetto di *"Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria"* nei precedenti anni scolastici, dando la priorità a coloro che hanno più anni di esperienza nella funzione. La Segreteria Organizzativa centrale invierà tempestivamente gli elenchi dei tutor individuati agli UU.SS.RR.

I tutor dovranno assumere la funzione chiave di FORMATORI territoriali e rappresentare il collegamento didattico tra la Commissione Didattico Scientifica e gli Esperti, e dovranno sostenere azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione del curriculum verticale, d'intesa con gli altri Tutor del territorio e con i team operativi provinciali (Coordinatori territoriali di educazione fisica e Referenti provinciali C.O.N.I.).

Saranno selezionati in tutto 150 tutor. Tale consistenza numerica potrà variare in ragione di ulteriori accordi sottoscritti con Enti Locali, che potranno consentire l'allargamento delle classi coinvolte.

Incompatibilità: il ruolo di tutor è incompatibile per coloro che ricoprono l'incarico di Coordinatore territoriale di educazione fisica e sportiva e di Coordinatore tecnico del C.O.N.I.

MODALITA' DI DESIGNAZIONE ED AFFIDAMENTO INCARICHI

I Dirigenti Scolastici interessati designeranno l'esperto scegliendolo liberamente tra coloro che sono inseriti nell'apposito/i elenco/chi predisposto/i secondo le indicazioni della Commissione paritetica regionale e che saranno pubblicati sui siti Internet degli Uffici Scolastici Regionali e, ove ritenuto necessario, degli

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro

e-mail: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

Ambiti territoriali, oltre che sui canali telematici del C.O.N.I.

Nella scelta che effettueranno le Istituzioni scolastiche, dovranno essere valutate le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di *Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria* e le documentate esperienze professionali nell'ambito motorio con alunni disabili.

A tal fine gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione d'opera con il Presidente del Comitato regionale del C.O.N.I. competente per territorio, per svolgere le attività nei plessi loro assegnati ed a cui è demandata la retribuzione. La prestazione, si concretizzerà in due ore settimanali in ciascuna delle classi assegnate.

Dal punto di vista del prestatore d'opera, per contratto potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

Nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti stabiliti, le Commissioni paritetiche regionali attueranno le formule organizzative ritenute più opportune per l'abbinamento dei tutor con gli esperti e le scuole, tenendo presente che i contratti individuali di prestazione d'opera dovranno essere stipulati dagli interessati esclusivamente con i Presidenti dei Comitati regionali del C.O.N.I., a cui è demandata la retribuzione.

L'abbinamento degli esperti ai plessi ed ai tutor e la sottoscrizione dei contratti dovranno completarsi entro il giorno 10 febbraio 2014.

FORMAZIONE

Tutti i tutor sono chiamati a partecipare ad una sessione nazionale di formazione/aggiornamento a Roma il 25 gennaio 2014, i cui dettagli saranno successivamente comunicati con separata nota agli stessi indirizzata.

Le sessioni di formazione/aggiornamento per tutti gli esperti si svolgeranno a livello regionale e saranno coordinate dalle Commissioni paritetiche regionali;

RIEPILOGO SCADENZE

Presentazione domande scuole, esperti	<i>dal 20 al 31 gennaio 2014</i>
Individuazione scuole	<i>entro il 10 febbraio 2014</i>
Formazione nazionale tutor	<i>25 gennaio 2014 a Roma</i>
Individuazione esperti ed abbinamento con scuole e tutor	<i>entro il 10 febbraio 2014</i>
Formazione regionale esperti	<i>entro il 15 febbraio 2014</i>

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro

e-mail: g.pierro@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

Qualsiasi problema nel funzionamento del portale <http://promozione.coni.it> potrà essere segnalata all'indirizzo e-mail: alfabetizzazioneemotoria@coni.it.

Si ringrazia della collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio V

Allegato 1 - Ripartizione Plessi

REGIONE	CLASSI	PLESSI (5 classi/1 corso)	N° ORE	TUTOR*
VALLE D'AOSTA	30	6	900	1
PIEMONTE	1.050	210	31.500	10
LIGURIA	320	64	9.600	3
LOMBARDIA	2.485	497	74.550	25
Bolzano/Bozen	160	32	4.800	1
TRENTO	150	30	4.500	1
VENETO	1.275	255	38.250	13
FRIULI-VENZIA GIULIA	285	57	8.550	2
EMILIA-ROMAGNA	1.080	216	32.400	12
TOSCANA	875	175	26.250	8
UMBRIA	220	44	6.600	2
MARCHE	385	77	11.550	3
LAZIO	1.400	280	42.000	14
ABRUZZO	320	64	9.600	3
MOLISE	70	14	2.100	1
CAMPANIA	1.635	327	49.050	17
PUGLIA	1.110	222	33.300	11
BASILICATA	145	29	4.350	1
CALABRIA	525	105	15.750	5
SICILIA	1.410	282	42.300	14
SARDEGNA	375	75	11.250	3
TOTALI	15.305	3.061	459.150	150

* I Tutor sono stati distribuiti ed arrotondati per difetto. I n° 10 tutor che sono avanzati sono stati redistribuiti nelle regioni con maggior numero di classi.

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Pierro

e-mail: g.pierro@istruzione.it